

RECENSIONI

Rywwlin A. — Giordano A. — Kallmann F. J., Feingold L., Bondy E. — Wildervanck L. S. — Kemp T. — Lamy M., Launay C., Soulé M. — Reitz C. J. — Gardner E. J., Plenk H. P. — Wiener A. S. — Gedda L. — Ebnother M. — Tiedemann G. — Franceschetti A., Klein D., Babel J. — Hauhart E. — Hauhart E. — Turpin P., Sénécal J., Schützenberger M. P. — Turpin R., Schützenberger M. P. — Schachter M. — Matlock Ph. — Di Marco G. — Kallmann F. J. — Gerhardt K. — McArthur N. — Herndon C. N. — Stephens F. E., Perkoff G. T., Dolowitz D. A., Tyler F. H. — Meyer S. N., Jensen C. M. — «Journal de Génétique Humaine».

RYWYLIN. A. *Recherches de marqueurs de chromosomes dans une famille atteinte de rétinite pigmentaire dominante*. Acta Genet. et Stat. Med. 2, 2. 85-100 (1951).

L'A. ci presenta uno stipite familiare composto di 6 generazioni nel quale parecchi membri sono affetti da retinite pigmentaria ad andamento dominante; si tratta quindi di un caso molto raro. L'A. ha ricercato nei membri affetti e non affetti i caratteri ereditari che gli potessero servire come «marqueurs» dei cromosomi onde contribuire ad un eventuale futuro studio di localizzazione dei geni patologici nei cromosomi stessi.

Poi l'A. passa ad una minuta anamnesi familiare ed all'esame obiettivo di vari membri dello stipite; da questo esame risulta che, nelle generazioni successive, vi sono 8 persone affette dalla malattia, di cui 5 uomini e 3 donne.

In 3 dei 4 casi che l'A. poté esaminare personalmente, il quadro clinico è tipico, nel quarto la retina è senza pigmento. In più vi è un caso di emeralopia leggera con sordità da otosclerosi, ma questa associazione genica viene considerata accidentale. La malattia è trasmessa 2 volte da uomini e 3 volte da donne; l'emeralopia è progressiva. Si discute poi dell'andamento, se dominante o recessivo, e di vari casi di altri AA. e delle loro opinioni in proposito.

In tutti i membri della famiglia sottoposti ad esame obiettivo furono ricercati i «marquers» dei cromosomi, venne effettuato anche il calcolo per un eventuale «linkage» fra la retinite pigmentosa e gli antigeni A e B, ma il risultato parla contro il «linkage» dei corrispettivi geni.

GIORDANO A. *Maternal influences and hereditary ectopia lentis*. Folia Hered. Path. Vol. I. Fasc. III (1952).

L'esame di 30 famiglie con *ectopia lentis* ereditaria non ha dimostrato influenza dell'età della madre sulla comparsa della malattia nella prole.

Sopra un totale di 42 famiglie con uno o più individui affetti, 27 provenivano da madre affetta e 15 da padre affetto.

FRANZ J. KALLMANN, LISSY FEINGOLD e EVA BONDY. *Comparative Adaptational, Social and Psychometric Data on the Life Histories of Senescent Twin Pairs*. Human Genetics, 3,1

Con estese ricerche su gemelli senescenti Kallmann e collaboratori giungono alla conclusione che in generale i gemelli MZ mostrano anche nell'invecchiamento marcate somiglianze nei caratteri fisici e psichici, sia in presenza sia in assenza di indebolimento senile o di veri fenomeni psicopatologici; concordanza si è rilevata anche nei riguardi della durata della vita e delle cause di morte.

Pr ovvie ragioni, le opposte dissomiglianze in coppie DZ appaiono particolarmente pronunciate tra i 60 e i 74 anni, quando l'uno dei gemelli è apparso sovente ancora abile al lavoro, mentre l'altro era invalido, o colpito da psicopatie senili, oppure defunto.

WILDERVANCK L. S. *Een ééneijige tweeling met hazenlip en gespleten gehemelte*. Ned. Tijdschrift voor Geneeskunde. Jaargang 95, n. 28 (1951).

L'A. descrive una coppia di gemelli MZ maschi di 8 anni proveniente da una famiglia con molti sintomi di stato disrafico ed anche con labbro leporino in una zia.

In un membro della coppia si nota labbro leporino a S. e palatoschisi; nel cogemello si nota labbro leporino bilaterale e palatoschisi.

KEMP T. *Archehygiejne*. Ejnar Munksgaard, København 1951.

Si tratta del XXV volume delle «Opera ex Domo Biologiae haereditariae humanae Universitatis Nafniensis» dovuto al Direttore dell'Istituto di Genetica Umana dell'Università di Copenhagen. Il testo danese è seguito da un ampio riassunto in lingua inglese.

L'A. ricorda le origini storico-scientifiche del-